

Dott. **Filippo M. Serio**

NOTAIO

C.so Piersanti Mattarella, 228 - Trapani

C.F. SRE FPP 77B18 G273A

P.IVA 06009430825

**STUDIO
SERIO**

Repertorio n.17218

Raccolta n.13211

VERBALE DI ASSEMBEA

Associazione Nova Civitas

Trasformazione in Fondazione Del Terzo Settore

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di marzo.

In Trapani, nell' mio studio alle ore dodici e minuti quaranta.

Avanti a me **Dott. Filippo Maria Serio**, Notaio in Trapani, con studio nel Corso Piersanti Mattarella n.228, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala,

sono presenti i signori:

- **PORCELLI CLAUDIO** nato a Erice il 7 settembre 1979 e residente in Trapani nella via dell'Assunta n.73, c.f.PRCCLD79P07D423X, cittadino italiano;
- **BENEDETTI LUIGI**, nato a Palermo il 28 gennaio 1983, residente in Castellammare del Golfo, nella contrada Punta Pispisa n.70 (codice fiscale: BND LGU 83A28 G273F), cittadino italiano;
- **RENDA SALVATORE**, nato a Erice il 16 luglio 1977, residente in Erice, nella frazione Casa Santa, via Cosenza n.131 (codice fiscale: RND SVT 77L16 D423K), cittadino italiano;
- **PERNICIARO VINCENZO**, nato a Erice il 6 giugno 1976, residente in Trapani, nella via Palermo n.85 (codice fiscale: PRN VCN 76H06 D423Z), cittadino italiano;
- **MARROCCO LIVIO**, nato a Erice il 27 dicembre 1976, residente in Erice, nella frazione Casa Santa, via Manzoni n.27 (codice fiscale: MRR LVI 76T27 D423T), cittadino italiano; il quale dichiara di intervenire in proprio e nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della **Associazione Nova Civitas** con sede in Trapani, via Palermo n.85, codice fiscale 93069230816 e Partita Iva 02878210810.

Detti comparenti, della cui identità personale e qualità io Notaio sono certo, premettono e dichiarano che è qui riunita l'assemblea degli associati del suddetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- Trasformazione dell'istituto in Fondazione Ente del Terzo Settore
- delibere conseguenti

Il comparente Marrocco Livio assume la presidenza della assemblea e mi invita ad assistere allo svolgimento della stessa e di far constare da pubblico verbale le risultanze della stessa.

Al che io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue.

Il comparente Marrocco Livio, Presidente, constata e fa constatare:

- 1) che l'odierna assemblea è stata convocata ai sensi del vigente statuto;
- 2) che sono presenti per il comitato direttivo lo stesso Presidente tutti i membri, sopra indicati come comparenti;
- 3) che su un totale di 5 associati aventi diritto sono presenti personalmente tutti e 5 ;

- che, conseguentemente, ai sensi del vigente statuto della associazione e del regolamento in vigore, l'assemblea è validamente costituita ed idonea discutere e deliberare sull'argomento suddetto.

Aperta la seduta, il Presidente, ringrazia i presenti che sono intervenuti, e quindi inizia i lavori.

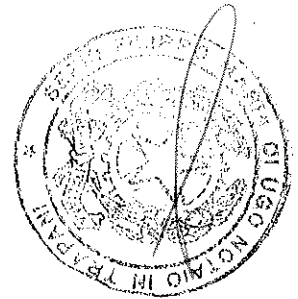
Il Presidente rende edotti gli intervenuti che negli ultimi anni, in un ottica di



NOTAIO

Filippo Maria Serio

Registrato a
TRAPANI
il 6 marzo 2025
al num. 1797
serie 1T



selezione delle strutture sociali più meritevoli lo Stato ha fissato dei paletti per potere beneficiare di diverse agevolazioni, e da ultimo con il D.lgs 03/07/2017 n.117 ha previsto la istituzione del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) che è il registro di importanza principale ed a livello nazionale.

Lo stesso ripropone le motivazioni ed i ragionamenti illustrati nella Assemblea dei soci del 13 febbraio 2025, al termine dei quali si era condivisa l'idea di trasformarsi in Fondazione, ovvero dare un carattere precipuo al patrimonio formato dall'associazione nel corso degli anni, destinando lo stesso comunque al perseguimento dei fini ideali, quali la valorizzazione del patrimonio culturale e la diffusione della cultura nella società.

Inoltre fa presente che accanto alla figura delle Fondazioni secondo la disciplina codicistica, si è creata la figura della Fondazione Ente del Terzo Settore, che come detto può beneficiare dei riconoscimenti da parte delle autorità pubbliche e dallo Stato.

Lo stesso Presidente precisa che per entrare in detto Registro Enti del Terzo Settore si devono assolvere alcune condizioni - tra cui la indicazione nella denominazione di Ente del Terzo Settore, avere un patrimonio certificato di almeno euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) - ed adempiere ad una serie di controlli contabili e redazione di bilancio con modalità disciplinate dalla detta normativa.

Il Presidente aggiunge che al fine di trasformare l'Ente in Fondazione, è stata predisposta la Relazione Giurata di stima dal dott. Angelo Irienti in data 18 febbraio 2025, che si allega al presente verbale sotto **lettera "A"**, dalla stessa risulta che è possibile attribuire al patrimonio della Associazione un valore di euro 32.000 (trentaduemila).

Inoltre il Presidente ricorda che a seguito della Delibera dell'assemblea sopra citata, lo stesso, di concerto con consulenti di comune fiducia, ha predisposto il testo di statuto sul quale fornisce tutte le delucidazioni del caso.

Detto Statuto è rimasto depositato presso la sede della Associazione sin dal 20 febbraio 2025 per consentire a tutti gli associati di averne conoscenza, e si allega sotto **lettera "B"**.

Il Presidente sottolinea ulteriormente l'importanza della delibera da assumere che è requisito essenziale per avere i benefici connessi alla iscrizione al RUNTS.

Pertanto, previa ampia ed esauriente discussione sul punto, con voto espresso per alzata di mano, l'assemblea all'unanimità delibera:

- 1- di trasformare l'attuale associazione Nova Civitas in Fondazione Nova Civitas ETS
- 2- di approvare e rendere vincolante fin da oggi il testo di statuto coordinato con le modifiche disposte dal D.lgs 03/07/2017 n.117 e ss.mm.e ii., predisposto dal Consiglio Direttivo già allegato sotto lettera "B";
- 3- di nominare gli organi della Fondazione, Consiglio di Amministrazione, nelle persone di:
 - Marrocco Livio, Presidente;
 - Benedetti Luigi,
 - Renda Salvatore
 - Porcelli Claudio, Tesoriere;
 - Perniciaro Vincenzo, Vice Presidente.
- 4- dare atto che il patrimonio della Fondazione oggi creata è di euro



32.842,42 (trentaduemilaottocentoquarantadue virgola quarantadue);

5- di dare mandato al Presidente a procedere alla iscrizione nel Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (RUNTS).

L'assemblea dà mandato al Presidente di firmare tutti gli atti e le istanze opportune e necessarie, per rendere operative le decisioni testè adottate, producendo e richiedendo tutta la documentazione necessaria, e anche presentare tramite professionista a ciò delegato la domanda per l'iscrizione del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Gli stessi nominati amministratori dichiarano di accettare gli incarichi a ciascuno conferiti e dichiarano non esistere cause di ineleggibilità o decadenza a loro carico.

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore tredici e minuti quindici.

I comparenti preso atto dell'informativa avutane da me Notaio ai sensi di legge, consentono il trattamento dei dati ai sensi della legge 31/12/1996 n.675 e D.Lgs.196/03; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenziali.

I comparenti mi dispensano dal dare lettura di quanto allegato, dichiarando di averne già l'esatta conoscenza.

Tutte le spese e le imposte del presente verbale sono a carico della fondazione la quale richiede il regime agevolativo di cui al detto D.Lgs 117/2017.

Richiesto, io notaio ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, hanno dichiarato di approvarlo.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e responsabilità, consta di due fogli, dei quali occupa cinque intere facciate e parte della sesta.

Viene sottoscritto alle ore tredici e minuti quindici.

F.to Porcelli Claudio

F.to Luigi Benedetti

F.to Salvatore Renda

F.to Vincenzo Perniciaro

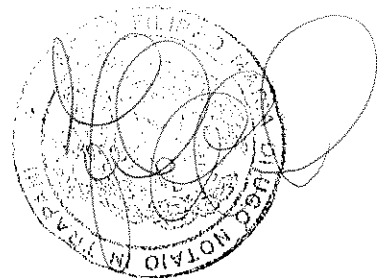
F.to Livio Marrocco

F.to Filippo Maria Serio notaio

Copia conforme all'originale, i cui fogli sono firmati ai sensi di legge.

Consta di numero venti fogli, si rilascia per uso amministrativo.

In Trapani, nel mio studio addì ventisette marzo duemilaventicinque



Allegato **A**
al numero **17218** del repertorio
al numero **1324** della raccolta

ASSOCIAZIONE NOVA CIVITAS

ISTITUTO DI STUDI ECONOMICI E SOCIALI

Sede legale: c/o Studio Legale Perniciaro - Via Palermo 85, 91100 Trapani

C.F. 93069230816 - P.IVA 02878210810 E-mail: ses.novacivitas@gmail.com

PEC: novacivitas.ises@pec.it



**Riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi
dell'art. 22 comma 4) del Codice del Terzo Settore
(dlgs. n. 117/2017)**

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

[Handwritten signature]

1 *[Handwritten signature]*

Dott. **Filippo M. Serio**
NOTAIO
C.so Piersanti Mattarella, 228 - Trapani
C.F. SRE FPP 77B18 G273A
P.IVA 06009430825

ANGELO IRIENTI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

via Cosenza n. 111 - 91016 Erice Casa santa

C.F.: RNTNGL69E18L331S - P.IVA:01996180814

Tel. 0923-700335

E-mail: angelo.irienti@pec.odcetrapani.it

irientiangelo@libero.it



2

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PREMESSA E OGGETTO DELL'INCARICO

- 1. PERIODO DI RIFERIMENTO**
- 2. NOTIZIE STORICHE DELL'ASSOCIAZIONE**
- 3. SCHEMA DI LAVORO SEGUITO E CONTROLLI EFFETTUATI**
- 4. VALUTAZIONE**
- 5. CONCLUSIONI**



FS

PREMESSA ED OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Angelo Irienti, nato a Trapani il 18.05.1969 e residente nella via san Cusumano n. 21 in Erice Casa Santa, C.F. RNTNGL69E18L331S, con studio a Erice Casa Santa (TP) nella via Cosenza n. 111, Partita Iva n. 01996180814, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Trapani al n. 247 ed iscritto al Registro dei Revisori legali presso il Ministero di Grazia e Giustizia con il n. 123182, giusto provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale Nazionale n. 1 del 4/01/2002, ha ricevuto ed accettato l'incarico in data 18 febbraio 2025 dal Dott. Marrocco Livio, Codice fiscale: MRRLVI76T27D423T, nella qualità di Presidente dell' **ISTITUTO DI STUDI ECONOMICI E SOCIALI NOVA CIVITAS**, d'ora in avanti **Nova Civitas**", C.F: 93069230816, al fine di redigere la perizia di stima del patrimonio della suddetta Associazione propedeutica ed obbligatoria per consentire l'avvio della procedura di trasformazione in Fondazione e successiva iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore), nonché il contestuale riconoscimento della personalità giuridica in ottemperanza all'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore di cui al Dlgs.117/2017.

Il Codice del Terzo settore ha introdotto una nuova procedura per l'acquisizione della personalità giuridica per le associazioni che desiderino divenire ETS che va ad affiancarsi a quella di cui al D.P.R. n. 361/2000. L'acquisizione della personalità giuridica e la conseguente autonomia patrimoniale connessa, è un elemento importante per chi è chiamato a governare un ente non-profit. Infatti, l'articolo 38 del Codice civile, in tema di enti non riconosciuti, dispone che: *"Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione"*.

Il Codice del Terzo settore, limitatamente ad Associazioni e Fondazioni ha:

- ✓ uniformato gli aspetti patrimoniali necessari per ottenere il riconoscimento;
- ✓ dettato le regole per i casi in cui il patrimonio minimo venga intaccato;
- ✓ disposto che la personalità giuridica si ottenga con l'iscrizione al RUNTS.

L'art. 22 prende spunto dal diritto societario e affida al notaio rogante il preventivo controllo di legalità sull'atto pubblico di costituzione e sulle sue modifiche, riducendo alla mera verifica della regolarità formale della documentazione il ruolo degli uffici del RUNTS.

Il Notaio che ha ricevuto lo statuto di una Fondazione dovrà quindi:

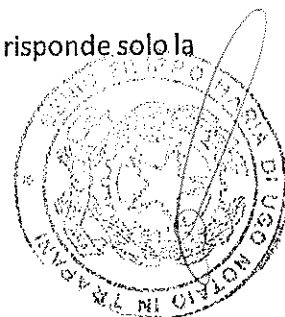
- ✓ verificare la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la trasformazione dell'associazione in Fondazione, ed in particolare delle disposizioni del Codice con riferimento alla sua natura, nonché del patrimonio minimo;
- ✓ depositare l'atto costitutivo e lo statuto con i relativi allegati entro 20 giorni presso il competente ufficio del RUNTS;
- ✓ richiedere l'iscrizione al RUNTS.

Il patrimonio minimo liquido richiesto, necessario per il riconoscimento è pari ad euro 30.000,00 per le Fondazioni. In caso di apporti in natura è certificato da una relazione giurata redatta da un revisore legale dei conti.

Quando il patrimonio minimo risulta diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato:

- devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare, la ricostituzione del patrimonio minimo oppure
- procedere alla trasformazione, alla prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, alla fusione o allo scioglimento dell'ente.

Con l'acquisizione dell'autonomia patrimoniale delle obbligazioni della fondazione risponde solo la fondazione con il suo patrimonio.



MA

Dott. Filippo M. Serio

NOTAIO

C.so Piersanti Mattarella, 228 - Trapani

C.F. SRE FPP 77B18 G273A

P.IVA 06009430825

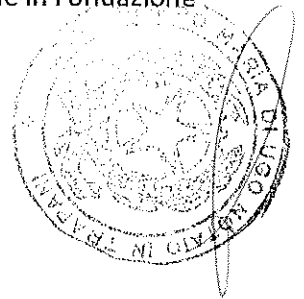
1. PERIODO DI RIFERIMENTO

La valutazione svolta si riferisce alla data del 18/02/2025.

La scelta è dettata dalla motivazione che in tale data l'associazione ha fornito tutta la documentazione necessaria per espletare l'incarico in ragione al deliberato dell'assemblea dei soci del 13 febbraio 2025.

La documentazione che è stata messa a disposizione del sottoscritto revisore per l'espletamento dell'incarico che costituisce parte integrante della presente perizia viene conservata agli atti presso il mio studio sito in via Cosenza n.11 Erice Casa santa, è stata la seguente:

- ✓ atto costitutivo e Statuto del 2013;
- ✓ copia documento di riconoscimento dei componenti del consiglio direttivo;
- ✓ certificato di attribuzione del codice fiscale;
- ✓ rendiconto economico consuntivo al 31.12.2024 approvato dall'assemblea dei soci del 13 febbraio 2025;
- ✓ Inventario dei beni a firma del legale rappresentante;
- ✓ copia estratto conto corrente bancario Monte dei Paschi di Siena 0001501203 al 18 febbraio 2025;
- ✓ verbale di assemblea dei soci del 13 febbraio 2025;
- ✓ bozza di Statuto della Fondazione Nova Civitas - ETS, approvato preliminarmente dall'assemblea dei soci del 13 febbraio 2025 propedeutico per la riconvocazione in assemblea straordinaria presso il Notaio F. Maria Serio di Trapani per la trasformazione della Associazione in Fondazione ed iscrizione al RUNTS.



2. NOTIZIE STORICHE E ATTIVITA' ASSOCIATIVA

L'Istituto di Studi Economici e Sociali nasce nel 2013 dalla volontà di alcuni professionisti con l'obiettivo di creare uno strumento culturale che possa valorizzare i valori della tradizione e dell'identità del nostro territorio.

L'Istituto non ha scopo di lucro e la sua attività è ispirata ai valori di sempre, della tradizione e dell'identità cristiana, improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promuovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali, imprenditoriali e culturali.

Lo scopo stabile e principale dell'Associazione secondo quanto riportato nello statuto è, inoltre, quello di ricerca a livello nazionale e internazionale sulle metodologie di progettazione e gestione del cambiamento delle organizzazioni, con particolare riferimento alle metodologie di formazione-intervento mirate a valorizzare la partecipazione, l'apprendimento e lo sviluppo delle persone, nonché l'integrazione tra linguaggi, culture, processi organizzativi a livello territoriale per lo sviluppo di efficaci forme di concertazione tra attori sociali.

Inoltre, richiamando l'art. 4 dello Statuto, l'Associazione esercita, inoltre, attività connesse e accessorie, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali, quali attività di formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione di manifestazioni, congressi di studio e di divulgazione delle tematiche oggetto dell'attività associativa.

Alla presente data i Soci a seguito del deliberato dell'assemblea dei soci del 13 febbraio 2025 sono i seguenti Signori:

1. Livio Marrocco
2. Vincenzo Perniciaro
3. Salvatore Renda
4. Luigi Benedetti
5. Claudio Porcelli



Il consiglio Direttivo presenta le seguenti cariche che verranno confermate anche in sede di trasformazione dell'Associazione in Fondazione ETS:

A handwritten signature, likely of the Notary Public, located at the bottom right of the page.

- Livio Marrocco, Presidente
- Vincenzo Perniciaro, Vice Presidente
- Salvatore Renda, tesoriere - consigliere
- Luigi Benedetti, consigliere
- Claudio Porcelli, consigliere

3. SCHEMA DI LAVORO SEGUITO E CONTROLLI EFFETTUATI

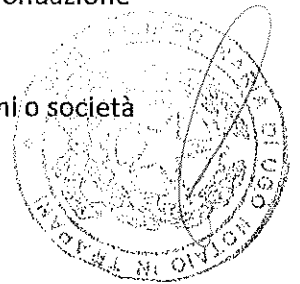
In prima analisi, si riporta l'articolo del nuovo statuto sociale della Fondazione Nova Civitas che fa riferimento al patrimonio dell'Ente al fine di circoscrivere l'ambito valutativo oggetto dell'incarico:

TITOLO VII: PATRIMONIO

Art. 5 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto da:

- ✓ fondo di Dotazione della fondazione, costituito dai conferimenti in denaro o altri beni effettuati all'atto della costituzione dai Fondatori;
- ✓ dai diritti derivanti da pubblicazioni o da proventi di attività di natura diversa, ex art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
- ✓ dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori e quant'altro perviene alla Fondazione a titolo di donazione o di successione;
- ✓ da contributi erogati da enti e istituzioni pubbliche attraverso bandi, da istituzioni o società private o da persone fisiche, in quanto destinati a incrementare il patrimonio.
- ✓ da iniziative di raccolta fondi;
- ✓ da eventuali elargizioni, straordinarie o periodiche, disposte dai Fondatori;
- ✓ dalle rendite e dai proventi derivanti dalle proprie attività istituzionali e da quelle direttamente



La Fondazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e di quelle ad esse secondarie e strumentali. La Fondazione amministra il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore e ottenere un'adeguata redditività, operando con criteri gestionali di prudenza e di economicità, e non può esercitare nessuna funzione creditizia o erogativa a favore di enti con fine di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate al Fondatore, ad associati,

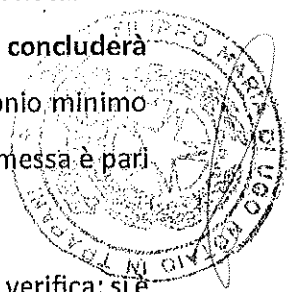
lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Per espletare la relazione giurata di stima, si è fatto così riferimento al documento emanato dal consiglio nazionale del notariato (studio n.10-2022/cta) intitolato *"attestazione della sussistenza del patrimonio minimo degli ets"*, dove il paragrafo 3) approfondisce il tema del contenuto della relazione giurata negli enti preesistenti.

Il documento spiega che se il patrimonio dell'ente è rappresentato dal solo denaro, il notaio non richiede ulteriori specificazioni; in caso di patrimonio costituito mediante beni diversi ed è il caso dell'Associazione Nova Civitas, ***"il loro valore deve risultare da una relazione giurata"***, da allegare all'atto costitutivo, ***"di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"***. Il lessico dell'art. 22, comma 4, CTS è il medesimo dell'art. 2465 c.c., in relazione al conferimento di beni in natura (o di crediti) in una società a responsabilità limitata, il che si richiede ***"la relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"***. Appare, quindi, evidente come l'attività richiesta al revisore, cui sia affidata la redazione della relazione giurata sui beni diversi dal denaro da apportare all'ente, sia un'attività tipicamente ***"valutativa"***, analoga a quella del perito che valuta i conferimenti in natura in sede di costituzione di una società di capitali. Anche in caso di apporto di beni diversi dal denaro, quindi, il notaio che riceve l'atto costitutivo e lo statuto potrà, dagli esiti della relazione giurata ***(la quale si concluderà con una valutazione complessiva di detti beni)***, verificare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dalla legge che nel caso in specie delle Fondazioni, così come indicato in premessa è pari ad euro 30.000,00.

Una prima questione affrontata dal Notariato è quella del riferimento temporale per la verifica: si è ritenuto, in analogia con quanto prevede l'art. 42-bis c.c. (introdotto proprio dal d.lgs. n. 117/2017) riguardo alla trasformazione degli enti senza scopo di lucro, che l'attività di verifica sia ***"legittima se effettuata sulla base di documenti contabili/patrimoniali aggiornati ad una data non anteriore a 120 giorni rispetto a quella della delibera portante la decisione di iscriversi al RUNTS"***. La presente valutazione rispetta il su indicato dettato normativo in quanto si basa sull'inventario di beni e sulla consistenza di disponibilità liquide esistenti nel conto corrente bancario di riferimento alla presente data.

Una seconda questione ha riguardato la documentazione di supporto per la verifica patrimoniale di competenza del notaio: considerato che il patrimonio degli enti preesistenti non può che



fd

comprendere le poste attive e passive (beni mobili, immobili, beni immateriali, debiti, crediti, etc.), l'obiettivo della valutazione è quello di determinare il **c.d. netto patrimoniale e di scendere nelle valutazioni di ogni singola posta.**

4. VALUTAZIONE

Attesa la finalità di questa relazione – ossia **stimare il valore del patrimonio sociale dell'ISTITUTO DI STUDI ECONOMICI E SOCIALI NOVA CIVITAS**, al fine di garantire che lo stesso non sia inferiore al minimo di euro € 30.000,00 previsto all'art. 22 comma 4 per le Fondazioni dal Codice del Terzo Settore dlgs. 117/2017 al fine del riconoscimento della personalità giuridica, il criterio prudenziale individuato dal sottoscritto non può che essere quello che la dottrina aziendalistica definisce *"metodo patrimoniale"*.

Tale metodo valutativo attesta il patrimonio sociale sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo, quindi sarà compito del sottoscritto con la presente perizia affermare che il patrimonio dell'Ente sia in grado di garantire la funzione di riserva a tutela dei creditori sociali utilizzando dei criteri di valutazione improntati alla prudenza.

Pertanto, si analizzano le **disponibilità liquide** attraverso la visione del saldo del conto corrente dell'Istituto Nova Civitas tenuto presso la banca Monte dei Paschi di Siena alla data del 18/02/2025 che risulta **pari ad euro 15.967,42.**

Alle disponibilità liquide di conto corrente, si devono aggiungere gli altri elementi dell'attivo ed in tal senso, il Presidente consegna un inventario analitico di tutti i beni mobili acquistati e/o ricevuti per donazione nel corso degli anni sin dalla costituzione dell'associazione ed ancora in buono stato d'uso.

Il sottoscritto ha così proceduto preliminarmente ad un riscontro fisico dei beni presso la sede sociale per verificarne l'effettiva esistenza, nonché determinato la loro valorizzazione con metodo del costo di sostituzione o di riproduzione, tenendo conto dello stato di usura. L'inventario che risulta allegato alla presente relazione di stima risulta valorizzato dall'Associazione in euro **16.875,00** che il sottoscritto revisore ritiene di confermare.

Alla presente data inoltre il Presidente dell'associazione Nova Civitas mi dichiara che non esistono partite debitorie di qualsiasi natura.

La situazione patrimoniale revisionata al fine di determinare il Patrimonio sociale è la seguente:

ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.875,00 €	
DISPONIBILITA' BANCA	15.967,42 €	
	PATRIMONIO SOCIALE	32.842,42 €

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto revisore dichiara di potere attribuire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo all'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs.117/2017 (costituzione del patrimonio sociale minimo e riconoscimento della personalità giuridica), un valore congruo del **PATRIMONIO SOCIALE dell'ISTITUTO DI STUDI ECONOMICI E SOCIALI NOVA CIVITAS**, espresso alla presente in euro **32.000,000**, quantificazione desumibile dal valore di stima assegnato utilizzando il metodo del netto patrimoniale dato dal valore delle immobilizzazioni materiali e merci, nonché dell'effettiva consistenza delle disponibilità liquide esistente nel conto corrente bancario MPS.

Quanto sopra viene asseverato con il sotto indicato giuramento dinanzi ad un pubblico ufficiale.

Il sottoscritto ritiene di aver espletato in maniera esauriente l'incarico affidato secondo professionalità ed indipendenza e, nel ringraziare per la fiducia accordata, si ritiene a disposizione per ogni possibile approfondimento.

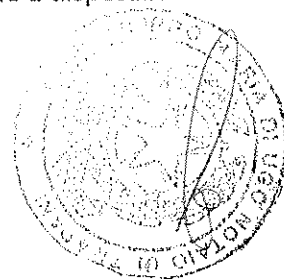
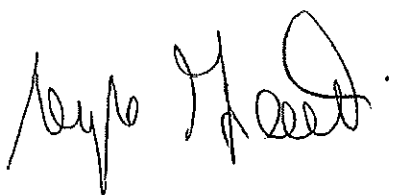
Erice li, 18/02/2025

Allegati:

- Copia estratto conto corrente al 18/02/2025
- Rendiconto anno 2024

In fede

Dott. Angelo Irienti Revisore Legale



N.P. 17136

Dott. Filippo M. Serio

NOTAIO

C.so Piersanti Mattarella, 228 - Trapani

C.F. SRE FPP 77B18 G273A

P.IVA 06009430825

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno 2025 il giorno 04 del mese di MARZO alle ore 11.00, nello studio del Notaio Dott. Filippo Maria Serio dei distretti riuniti di Trapani e Marsala avanti allo stesso, è comparso il Dott. Irienti Angelo, identificato con il documento d'identità Comune di Erice n. , il quale, nella sua qualità di perito e revisore legale iscritto al Registro dei Revisori presso il Ministero delle Giustizia al n. 123182, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione di perizia.

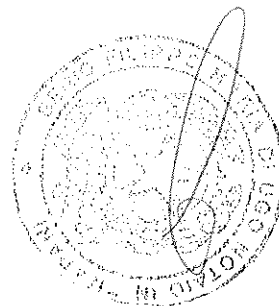
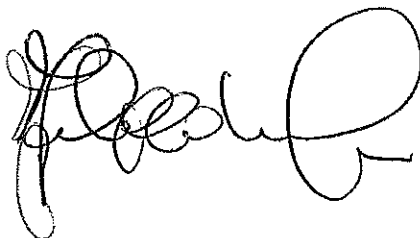
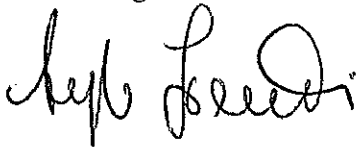
Il sottoscritto Notaio, previa le annotazioni di legge, deferisce al perito il giuramento di rito, che egli presta pronunciando la formula:

"giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere a chi spetta la verità".

Letto, confermato e sottoscritto

IL REVISORE LEGALE

Dott. Angelo Irienti



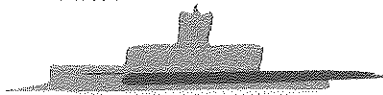
Dott. Filippo M. Serio

NOTAIO

C.so Piersanti Mattarella, 228 - Trapani

C.F. SRE FPP 77B18 G273A

P.IVA 06009430825



NOVA
CIVITAS

Allegato *B*
al numero *1728* del repertorio
al numero *132M* della raccolta

FONDAZIONE ETS

- STATUTO -

Articolo 1 - Denominazione, sede, ambito territoriale e durata

1. Per volere dei soci fondatori è costituita la "FONDAZIONE NOVA CIVITAS – ETS" (negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico la Fondazione userà la locuzione "Ente del Terzo settore" oppure l'acronimo "ETS"), di seguito denominata **Fondazione**, con sede legale in Trapani c/o lo Studio Legale Perniciaro via Palermo 85 Trapani. La denominazione della Fondazione è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.
2. La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito dell'intero territorio nazionale ed europeo e può a tale fine costituire altre sedi, delegazioni o uffici, sia in Italia, che all'estero, al fine di promuovere al meglio le proprie finalità e attività, creando la necessaria rete di relazioni di supporto alla Fondazione stessa.
3. La Fondazione è costituita senza limitazione di durata, fatta salva l'accertata impossibilità di perseguire le finalità statutarie.
4. La fondazione ha come logo istituzionale la sagoma del Castello della Colombara stilizzato in color tortora e granata con sottostante la dicitura "FONDAZIONE NOVA CIVITAS".

Articolo 2 - Natura e disciplina

1. La Fondazione, persona giuridica privata senza fine di lucro, dotata di piena capacità e di piena autonomia statutaria e gestionale, è disciplinata, conformemente alle vigenti disposizioni di legge, Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, e dalle norme del presente Statuto. (c.d. Codice del Terzo Settore).

Articolo 3 – Scopi e Oggetto

1. La Fondazione non ha scopo di lucro. Lo scopo principale della Fondazione è riferito alle attività riconducibili alle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Luigi Perniciaro

Salvatore

Giuseppe

Vincenzo

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione non può svolgere attività differenti da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle di natura diversa ex art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 a esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

2. Per il perseguimento di tale scopo la Fondazione svolgerà quant'altro conducente al raggiungimento del suo scopo, come ad esempio: stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste, nell'ambito della fornitura di servizi e attività culturali, organizzazioni eventi e grandi manifestazioni, formazione del personale, consulenze economiche e scientifiche. In tal senso la Fondazione potrà:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- promuovere e organizzare seminari e corsi di formazione specifici per i settori d'interesse della Fondazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, le imprese, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- organizzare concorsi, istituire premi e borse di studio;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 4 – Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da:

- fondo di Dotazione della fondazione, costituito dai conferimenti in denaro o altri beni effettuati all'atto della costituzione dai Fondatori;
- dai diritti derivanti da pubblicazioni o da proventi di attività di natura diversa, ex art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
- dai beni mobili e immobili, somme di denaro, valori e quant'altro perviene alla Fondazione a titolo di donazione o di successione;
- da contributi erogati da enti e istituzioni pubbliche attraverso bandi, da istituzioni o società private o da persone fisiche, in quanto destinati a incrementare il patrimonio.
- da iniziative di raccolta fondi;
- da eventuali elargizioni, straordinarie o periodiche, disposte dai Fondatori;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalle proprie attività istituzionali e da quelle direttamente connesse;

2. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e di quelle ad esse secondarie e strumentali. La Fondazione amministra il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore e ottenere un'adeguata redditività, operando con criteri gestionali di prudenza e di economicità, e non può esercitare nessuna funzione creditizia o erogativa a favore di enti con fine di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di

[Handwritten signatures]

gestione nonché fondi e riserve comunque denominate al Fondatore, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

3. La Fondazione è costituita senza limiti di durata. Se lo scopo della Fondazione non potesse essere mantenuto o se il patrimonio divenisse insufficiente, il C.d.A., delibera con la maggioranza assoluta dei suoi componenti la sua estinzione o trasformazione. In tali casi, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti ad altri enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore aventi finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e previo parere positivo del competente ufficio regionale del RUNTS. Gli enti beneficiari della devoluzione del patrimonio rimanente sono stabiliti dal C.d.A. e devono avere finalità analoghe a quelle della Fondazione.

Articolo 5 - Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- Vice Presidente e Tesoriere;
- l'Organo di Controllo.

Articolo 6 – Il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato all'atto della costituzione della Fondazione, è composto da 5 componenti compreso il Presidente e dura quattro anni senza limiti di rielezione. Le modalità di elezione sono stabilite con regolamento da approvarsi dal C.d.A. con maggioranza assoluta. In caso di rinuncia, morte, decadenza o revoca di un membro, il C.d.A. può sostituirlo entro 60 giorni, fino alla scadenza naturale del mandato, mediante cooptazione. Non possono fare parte del C.d.A. eventuali dipendenti o collaboratori fissi.
2. Il Consiglio di Amministrazione ha la competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione. In particolare, il C.d.A.:
- elabora e approva il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione e lo trasmette agli organi di controllo;
 - delibera sugli atti proposti dal Presidente;
 - delibera sull'estinzione della Fondazione;
 - elegge il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere e gli organi di controllo;
3. Il C.d.A. si riunisce almeno tre volte l'anno, e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è effettuata con avviso inviato a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo per posta raccomandata RR, PEC, Mail normale o con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare e deve essere inviato almeno 8 giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, almeno 3 giorni prima. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i membri dell'Organo di controllo. Le riunioni possono tenersi anche in video-audio conferenza, nel qual caso il Consiglio si intende riunito nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri. Se non diversamente stabilito, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Articolo 7 - Presidente

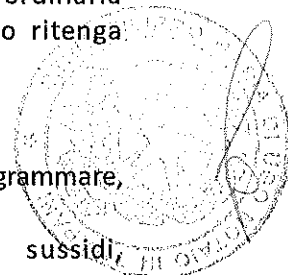
1. Il Presidente della Fondazione è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo e ricoprirà tale carica con mandato di durata quadriennale rinnovabile senza limiti. Nel caso di morte o dimissioni, nonché a seguito della scadenza del mandato, il Presidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente spettano la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, firma gli atti, convoca e presiede il C.d.A., è inoltre investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione necessari per la gestione della Fondazione. Sottopone qualora lo ritenga opportuno atti e questioni di rilevanza all'attenzione del C.d.A.

In particolare spetta al Presidente:

- determinare gli indirizzi dell'attività della Fondazione e programmare, promuovere e regolare l'attività della stessa;
- decidere in merito all'accettazione di eredità, donazioni, lasciti, sussidi, contributi ed elargizioni in genere;
- nominare procuratori per il compimento di singoli atti o di intere categorie di atti;
- valutare la struttura interna e l'organizzazione della Fondazione nominando eventualmente collaboratori o delegati;

2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire al Presidente un limitato compenso per lo svolgimento dell'incarico, proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni. Il Presidente ha diritto al rimborso delle spese documentate.



[Handwritten signature]

Articolo 8 – Vice Presidente e Tesoriere

1. E' nominato dal Consiglio di Amministrazione, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Esercita, inoltre, le funzioni che gli vengono delegate in via generale o di volta in volta dal Presidente.
2. Il Tesoriere vigila sulla situazione finanziaria della Fondazione e sulla regolarità delle operazioni contabili. Firma, assieme al Presidente, il bilancio annuale.

Articolo 9 - Organo di controllo

1. L'Organo di controllo si compone di un unico membro ovvero di tre membri, a seconda di quanto deliberato dal C.d.A. al momento della nomina. I membri dell'Organo di controllo devono essere revisori iscritti nell'apposito registro, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Si applicano gli articoli 2397, secondo comma, e 2399, c.c.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita il controllo contabile sul bilancio della Fondazione, attestando che esso viene redatto in conformità alle Linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
2. L'Organo di controllo esercita, inoltre, le funzioni di revisore legale dei conti quando, per due anni consecutivi, si verificano nella Fondazione almeno due delle condizioni previste dall'art. 31, comma 1, del CTS. È sollevato da tali compiti dopo due anni consecutivi nei quali non si verificano

[Handwritten signature]

[Four handwritten signatures at the bottom of the page]

tali condizioni. Quando lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione potrà comunque disporre che l'Organo di controllo eserciti la revisione legale anche in assenza di tali condizioni. Si applicano, per quanto qui non disciplinato, gli articoli 30 e 31 del CTS.

Articolo 10 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Ove ne ricorrano i presupposti ai sensi della normativa applicabile, entro il 30 aprile di ogni anno l'Amministratore Unico cura la predisposizione e approva il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale riferiti all'esercizio finanziario precedente. Il bilancio di esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Esso deve essere redatto con chiarezza nel rispetto delle normative vigenti e rappresentare in modo veritiero l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio di esercizio e i relativi allegati e, ricorrendone i presupposti, il bilancio sociale, dovranno essere depositati e resi pubblici secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 11 – Libri della Fondazione

1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, la Fondazione tiene:
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
2. I libri sono tenuti a cura dei membri degli organi a cui si riferiscono. I membri del Consiglio di Amministrazione hanno diritto di esaminare tutti i suddetti libri.

Articolo 12 - Controversie

1. Tutte le eventuali controversie tra membri degli organi statutari e tra questi e la Fondazione sono sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri, di cui il Presidente nominato dal C.d.A. e gli altri due nominati dalle parti. Essi giudicano *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo è inappellabile.

Articolo 13 - Clausola di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni vigenti in materia di legge e, una volta istituito il Registro Unico nazionale del Terzo Settore, quelle del Codice del Terzo Settore.









